



ISTITUTO COMPRENSIVO DI BASIGLIO
20080 BASIGLIO (MI) – Piazza Leonardo da Vinci
Cod. Fisc. 97033930153 – Cod. Mecc. MIIC88400G
Tel. (02) 90753109 – 90754391 - Fax (02) 90751491
PEO:miic88400g@istruzione.it; **PEC:**miic88400g@pec.istruzione.it

IL COLLEGIO DEI DOCENTI UNITARIO

VISTA la Direttiva BES del 27/12/2012;
VISTA la CM n. 8/2013;
VISTO l'art. 9 del D.Lgs 66/2017;
VISTA la Nota MIUR n. 1830/2017;
SENTITA la proposta del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) riunitosi il 17 maggio 2022;

DELIBERA il 22 giugno 2022

IL PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIVITÀ A.S.2021-2022

DATI DI CONTESTO GENERALI DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO DI BASIGLIO

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

Rilevazione dei BES presenti	Numero
1. Disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e3)	
Disabilità visiva (n.1 primaria)	1
• Disabilità uditiva (n.1 infanzia)	1
• Disabilità psico-fisica (n. 23 primaria n.14 secondaria n.3 infanzia)	40
• Altro: alunni senza segnalazione di sostegno - presenza solo educatore (n.6 primaria n.1 secondaria)	7
2. Disturbi evolutivi specifici	
Disturbi specifici d'apprendimento (n. 22 primaria n. 42 secondaria)	64
ADHD - DOP (n.4 primaria n. 3 secondaria)	7
3. SVANTAGGIO	
- Linguistico-culturale (n.9 primaria n. 10 secondaria)	19
- Altri BES (n. 23 primaria	23
TOTALE ALUNNI CON BES	162

% su popolazione scolastica 209 Scuola infanzia 507 Scuola primaria 352 Scuola secondaria	15%
---	------------

N°PDP redatti dai Consigli di classe SCUOLA PRIMARIA in presenza di certificazione o valutazione sanitaria
 N°PDP redatti dai Consigli di classe SCUOLA PRIMARIA in assenza di valutazione sanitaria

a. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Sì /No
INSEGNANTI DI SOSTEGNO	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)	
ASSISTENTI AD PERSONAM	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)	
ASSISTENTI ALLA COMUNICAZIONE	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	
FUNZIONE STRUMENTALE PER L'INCLUSIONE <u>Ernestina Chirichilli</u>	Attività organizzative e di riflessione didattico/pedagogica per coinvolgere la comunità scolastica nel processo di inclusione	sì
REFERENTI DSA <u>Maria Messina</u> – Scuola Infanzia / Primaria <u>Claudia Olivetti</u> - Scuola Secondaria	Attività di coordinamento e di raccolta documenti	sì
REFERENTI AREA DISABILITÀ <u>Monica Amadori</u> – Scuola Infanzia / Primaria <u>Graziella Galletta</u> – Scuola Secondaria	Attività di coordinamento e di raccolta documenti	sì
REFERENTI AREA SVANTAGGIO SOCIO-ECONOMICO, LINGUISTICO, CULTURALE <u>Maria Messina</u> – Scuola Infanzia / Primaria <u>Graziella Galletta</u> – Scuola Secondaria	Attività di coordinamento e di raccolta documenti	sì
PSICOPEDAGOGISTI ESTERNI/INTERNI	Attività di supporto al Team per l'inclusione	sì

b. Coinvolgimento docenti curricolari	Attraverso...	Sì /No
COORDINATORI DI CLASSE E SIMILI	Partecipazione a GLI	sì
	Rapporti con famiglie	sì
	Tutoraggio alunni	sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	sì
	Altro:	-
DOCENTI CON SPECIFICA FORMAZIONE (sostegno)	Partecipazione a GLI	sì
	Rapporti con famiglie	sì
	Tutoraggio alunni	sì

	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	sì
	Altro:	-
ALTRI DOCENTI	Partecipazione a GLI	sì
	Rapporti con famiglie	sì
	Tutoraggio alunni	sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	sì
	Altro:	-

c. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	sì
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	no
	Altro:	-

d. Coinvolgimento famiglie	Condivisione P.E.I./P.D.P. e scelte educative	sì
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	no
	Percorsi di formazione specifici	no
	Altro:	-

e. Rapporti con Servizi Socio - Sanitari Territoriali (U.O.N.P.I.A./CTS/CTI)	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	no
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	no
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	sì
	Procedure condivise di intervento su altri B.E.S.	sì
	Progetti territoriali integrati	sì
	Rapporti con CTS/CTI	sì
	Altro:	-

f. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	no
	Progetti integrati a livello di singola scuola	sì

g. Formazione Docenti, PRINCIPALI TEMI	Strategie e metodologie educativo-didattiche	sì
	Progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	sì
	Didattica interculturale / italianoL2	no

	Progetti di formazione su specifiche disabilità (A.D.H.D, profili ad alto funzionamento, ...)	no
	Altro: <ul style="list-style-type: none"> • formazione docenti referenti BES formazione docenti area tecnologia • formazione corso inclusione 	sì

SINTESI DEI PUNTI DI FORZA E DI CRITICITÀ RILEVATI*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				x	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				x	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive				x	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				x	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti			x		
Ruolo delle famiglie nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguarda l'organizzazione delle attività educative				x	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e la successiva formazione del gruppo classe c.				x	
Altro:					
* 0: per niente; 1: poco; 2: abbastanza; 3: molto; 4: moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Parte II – Obiettivi di incremento dell’Inclusività proposti per l’a.s. 2021-2022

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento

(chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

La **RESPONSABILITÀ** va condivisa tra tutte le figure professionali dell’Istituto: D.S., personale di segreteria, funzioni strumentali, insegnanti, collaboratori scolastici, ognuno con il proprio ruolo e funzione specifica.

LA F.S. PER L’INCLUSIONE:

- Promuove attività di sensibilizzazione e di riflessione didattico/pedagogica per coinvolgere la comunità scolastica nel processo di inclusione;
- Rileva e monitora il livello d’inclusività dell’istituto in collaborazione con il Team per l’inclusione;
- Cura i rapporti con l’Equipe psico-pedagogica dell’istituto;
- Cura i rapporti con la cooperativa incaricata dal Comune per il Servizio di Psicologia Scolastica.

IL TEAM PER L’INCLUSIONE:

- Promuove l’inclusività dell’istituto in collaborazione con la F.S.
- Fornisce consulenza ai colleghi sulle metodologie e sulle strategie di gestione degli alunni BES.

I CONSIGLI DI CLASSE O I TEAM DEI DOCENTI promuovono azioni affinché:

- la scuola conosca e si avvalga delle risorse presenti nel territorio di appartenenza: spazi e servizi come biblioteche ecc...;
- tra gli alunni, le famiglie, lo staff e i membri del Consiglio di Istituto nascano forme di collaborazione e un senso di appartenenza alla scuola;
- gli alunni sviluppino un sentimento di appartenenza alla loro classe;
- si effettui un programma di accoglienza per tutti i nuovi alunni. Il programma di accoglienza tenga conto delle caratteristiche personali, delle differenze culturali e delle differenze linguistiche degli alunni. [Protocollo di accoglienza alunni stranieri].

IL GLI (Gruppo di lavoro per l’inclusione)

Nominato e presieduto dal D.S., è composto da docenti curricolari, docenti di sostegno, e, eventualmente da personale ATA, nonché da specialisti della Azienda sanitaria locale del territorio di riferimento dell’istituzione scolastica (art.9 Dlgs n. 66/2017).

Il GLI del nostro istituto prevede la partecipazione dei responsabili AEC, degli specialisti del Servizio di psicologia scolastica, e dei genitori.

Il GLI supporta il Collegio dei docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l’inclusione nonché i docenti contitolari e i consigli di classe nell’attuazione dei PEI, inoltre, indirizza, informa e verifica che:

- Tutte le iniziative siano coordinate in modo da inserirsi nei programmi di classe, di plesso e di Istituto in un’ottica inclusiva;
- Gli specialisti interni ed esterni coordinino il loro intervento con quello degli Insegnanti in relazione ai PDP al PEI e alle iniziative scolastiche programmate;
- Siano realizzate le attività di formazione, progetti di prevenzione, monitoraggio;

LE COMMISSIONI per la FORMAZIONE delle CLASSI operano affinché la formazione delle classi sia eterogenea nella loro composizione.

- **Sintesi dei punti di forza e di criticità su elementi qualitativi**
- **Proposte di miglioramento**

1. AREA DI INTERVENTO	Obiettivi	Evidenze	Accettabilità
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo.	Istituzione e raccordo operativo tra i gruppi di lavoro per l'inclusività.	Secondo la seguente tempistica: GLI: riunioni nei mesi di novembre e maggio COMMISSIONE INCLUSIONE: incontri nei mesi di novembre e aprile. GLO per ogni ordine: secondo le procedure consolidate di base, tre volte all'anno.	Presenza dei verbali; Rispetto della tempistica.

2. AREA DI INTERVENTO	Obiettivi	Evidenze	Accettabilità
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti.	Implementare la didattica inclusiva attraverso una formazione specifica.	Partecipazione dei docenti a corsi di formazione e/o aggiornamento.	Partecipazione volontaria dei docenti al corso sull'inclusione Ambito 25. .Corso di aggiornamento per rilettura e revisione del PEI.
<u>PROPOSTA DI ADEGUAMENTO/MIGLIORAMENTO</u>			
<ul style="list-style-type: none"> • Proseguire il lavoro di aggiornamento con le specialiste della cooperativa CTA attraverso iniziative di RICERCA-AZIONE. • Avviare un percorso di aggiornamento per tutti i docenti in tema di Alfabetizzazione L2. 			

3. AREA DI INTERVENTO	Obiettivi	Evidenze	Accettabilità
Adozione di strumenti progettuali e di valutazione per la personalizzazione e l'individualizzazione (PDP e PEI), di metodologie didattiche facilitanti l'inclusione.	<ul style="list-style-type: none"> • Definizione di obiettivi minimi e /o differenziati nelle varie discipline. • Individuazione delle strategie educativo-didattiche personalizzate e di iniziative formative integrate. 	<ul style="list-style-type: none"> • Compilazione del PDP o del PEI per tutti gli alunni con BES. • Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive 	Consegna delle documentazioni.

PROPOSTA DI ADEGUAMENTO/MIGLIORAMENTO

- I Criteri di valutazione saranno condivisi e generati da una riflessione inclusiva di tutti gli alunni [vedasi PTOF e integrazione al PTOF alla voce VALUTAZIONE].
- Nella scuola secondaria risultano compilati, entro novembre, i PDP per tutti gli alunni certificati con DSA per quelli in situazione di BES individuati dai docenti.
- Nella scuola dell'infanzia e della Primaria saranno consegnati entro il 30 novembre.

4 .AREA DI INTERVENTO	Obiettivi	Evidenze	Accettabilità
<p>Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Progetto di Alfabetizzazione L2 per aree a forte processo immigratorio. • Servizio di Psicologia Scolastica: sportello d'ascolto per docenti, genitori, alunni, screening di letto-scrittura e calcolo per alunni classi terze primaria 	<p>Raccordo fra le iniziative, i progetti, i servizi con i bisogni degli alunni, dei docenti, delle famiglie.</p>	<p>Condivisione e confronto tra la FS.,i docenti del Team Inclusione e gli incaricati dei servizi.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Riunioni del Team Inclusione dedicate alle attività di progettazione (settembre/ottobre) – valutazione (a fine anno). • Incontri periodici degli incaricati dei progetti con la F.S. per l'Inclusione. • Incontri periodici degli specialisti della Cooperativa CTA con la F.S. per l'Inclusione e la Referente per gli alunni con DSA della scuola secondaria.

VALUTAZIONE

Gli interventi degli specialisti della cooperativa del CTA hanno avuto la caratteristica di costituire un valido supporto agli alunni, ai docenti, alle famiglie per:

- Supporto psicologico alle insegnanti con osservazioni nelle classi per ogni ordine di scuola;
- Sostegno alle problematiche adolescenziali delle classi quinte attraverso lo sportello psicologico individuale;
- Screening classe terze primaria;
- Sostegno alle problematiche adolescenziali nelle classi prime, seconde e terze della scuola secondaria;

5. AREA DI INTERVENTO	Obiettivi	Evidenze	Accettabilità
<p>Organizzazione di progetti in rapporto ai diversi servizi esistenti fuori dalla scuola.</p>	<p>Collaborazione con associazioni per la diffusione dell'integrazione e della inclusività.</p>	<p>Attivazione di un Progetto Orto con l'Associazione Ortisti di Basiglio "<i>El Verzè de Basei</i>"</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Attività di progettazione (settembre/ottobre) – valutazione a fine anno). • Incontri periodici degli incaricati dei progetti con la F.S. per l'Inclusione per attività di progettazione.

PROPOSTA DI ADEGUAMENTO/MIGLIORAMENTO

I progetti pianificati non sono stati attivati causa emergenza sanitaria, si auspica di reinvestire le risorse il prossimo anno scolastico.

6. AREA DI INTERVENTO	Obiettivi	Evidenze	Accettabilità
Ruolo delle famiglie nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative.	Partecipazione attiva da parte delle famiglie.	<ul style="list-style-type: none"> • Presenza della componente genitori nel GLI. • Condivisione del PEI/PDP da parte della famiglia 	La documentazione condivisa.
<p><u>VALUTAZIONE.</u> Le famiglie sono state coinvolte nei percorsi di condivisione dei PEI e dei PDP</p> <p><u>PROPOSTE DI ADEGUAMENTO/MIGLIORAMENTO</u> Con le famiglie degli alunni si stabiliranno rapporti “continuativi all’interno di un progetto educativo flessibile”, formalizzando mediante la stipula di un patto educativo/formativo che preveda anche l’autorizzazione a tutti i docenti-nel rispetto della privacy e della riservatezza di ogni singola situazione- ad applicare strategie con il supporto di strumenti compensativi e dispensativi ritenuti idonei allo scopo.</p>			

7. AREA DI INTERVENTO	Obiettivi	Evidenze	Accettabilità
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e la costituzione del gruppo classe.	Rispetto delle procedure di istituto per l'accoglienza e l'inclusione degli alunni BES.	Elaborazione di attività che prevedano la collaborazione dei diversi ordini di scuola.	Documentazione dei progetti svolti in continuità.
<p><u>PROPOSTE DI ADEGUAMENTO/MIGLIORAMENTO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Sarà posta la dovuta attenzione alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso degli alunni nel sistema scolastico, promuovendo la continuità fra i diversi ordini di scuola: redazione di un protocollo comune relativo ai passaggi di grado e di ordine di scuola. (Area dell'organizzazione della didattica del PTOF). • <u>Laddove sarà possibile e opportuno</u>, gli insegnanti di sostegno potranno accompagnare i propri alunni presso la scuola di afferenza e affiancare i nuovi insegnanti nelle attività dei primi giorni di scuola e nelle fasi di avvio della programmazione dell'anno scolastico. <p>Per le situazioni di alunni D.V.A. nel momento del passaggio ad un nuovo ordine di scuola, si propone:</p> <p>1. Per la scuola primaria:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Maggio/giugno un primo incontro conoscitivo tra docenti dell'alunno e i docenti di sostegno /classe che accoglieranno l'alunno nella nuova realtà scolastica. • A settembre la partecipazione dei docenti di sostegno/classe alla costituzione della nuova classe che accoglierà l'alunno. <p>2. Per la scuola secondaria:</p> <ul style="list-style-type: none"> • A marzo un primo incontro informativo del gruppo di lavoro delle formazioni classi; • A settembre un incontro per il passaggio di informazioni tra docenti della classe di provenienza dell'alunno e i docenti di classe/sostegno che lo accoglieranno nella nuova realtà scolastica. 			

Revisione a cura del GLI

La F.S. per l'Inclusione

Ins.te Chirichilli Ernestina

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Samantha Filizola
 (Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del d.lgs. n.39/93)